

AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ - TOSCANA

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 07 del 18/02/2010

Oggetto: Procedimento penale n. 4587/2009 RGRN - Adempimenti ex legge regionale n. 63 del 2 dicembre 2005 "Disciplina della rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Toscana e degli enti dipendenti. Attribuzioni dell'Avvocatura regionale".

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione del C.d.A. dell'A.R.S. n. 30 del 11/12/2006 con la quale la sottoscritta è stata nominata Direttore dell'A.R.S;

Preso atto che in data 18/01/2010 è stato notificato all'Agenzia Regionale di Sanità il decreto di fissazione dell'udienza preliminare in riferimento al proc. penale n. 4587/09, che individua il legale rappresentante di ARS quale parte offesa;

Vista la legge regionale n. 63 del 2 dicembre 2005 "Disciplina della rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Toscana e degli enti dipendenti. Attribuzioni dell'Avvocatura regionale"e, specificatamente, l'articolo 3 della medesima, con cui si dispone che l'Avvocatura regionale provvede alla gestione del contenzioso, compreso quello arbitrale, per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione e degli enti, aziende ed altri organismi dipendenti dalla stessa ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto:

Vista, altresì, la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modificazioni e, specificatamente l'articolo 82 della medesima che nel definire la natura giuridica dell'ARS individua la stessa quale ente di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio regionale;

Richiamata, altresì, la nota prot. n. 350/SC del 18.02.2010, con cui l'ARS, in ottemperanza al disposto della richiamata l.r. 63/2005, ha provveduto ad inviare alla competente Avvocatura regionale l'atto giudiziario *de quo*, unitamente al mandato da parte del legale rappresentante dell'ente;

Ritenuto, in conformità alla già citata l.r. 63/2005, di dover procedere a conferire mandato all'Avvocatura regionale di rappresentare e difendere nel giudizio *de quo* l'Agenzia regionale di sanità, conferendo alla stessa Avvocatura regionale ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di accettare la rinuncia all'azione od ai singoli atti;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS ex art. 82-*terdecies* della l.r. 40/2005 e ss.mm., adottato da ultimo con deliberazione C.d.A. n. 41 del 12.09.2007, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

DECRETA

- 1. di conferire, per le motivazioni sopra esposte ed in ottemperanza alla già citata l.r. 63/2005, mandato all'Avvocatura regionale di rappresentare e difendere nel giudizio descritto in narrativa, l'Agenzia regionale di sanità, attribuendo alla stessa Avvocatura regionale ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di accettare la rinuncia all'azione od ai singoli atti;
- 2. di trasmettere copia del presente atto all' Avvocatura regionale;
- 3. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
 - a. inserimento nella sezione "Atti amministrativi" sul sito web dell'A.R.S. (www.arsanita.toscana.it);
 - b. affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

il Direttore Dott.ssa Laura Tramonti